

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI ROVIGO**

Decisione N° 2 - CIG B5F36B135B

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di spolveratura del materiale documentario.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, B5F36B135B

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;

- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;

- ✓ questo Archivio ha la necessità di appaltare il servizio di spolveratura del materiale documentario di propria pertinenza, costituito soprattutto dai volumi contenenti gli originali atti dei notai cessati;

- ✓ l'anzidetto materiale documentario ha subito un improvviso accumulo di polvere di Sali di potassio a causa di una scarica di gas estinguente dell'impianto antincendio automatico ed esso viene prelevato e ricollocato nelle sale di archiviazione, ai fini dell'istituzionale rilascio delle copie richieste dall'utenza;

- ✓ la predetta spolveratura è, quindi, necessaria ed urgente, anche al fine di ottemperare alle disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al

di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 30 dicembre 2024 di euro 17.000,00 oltre I.V.A., della "Fрати e Livi" srl, concernente il servizio di depolveratura suddetto, nonché in data 7 marzo 2025 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG che è B5F36B135B;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 17.000,00 è superiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato, a nome della "Fрати e Livi" srl, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed le ha affidato con procedura di somma urgenza il servizio suddetto;
- questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, avendo proceduto con somma urgenza a reperire la disponibilità e professionalità di una Ditta già conosciuta;

decide

di affidare direttamente alla "Fрати e Livi" srl, con sede legale in Caste Maggiore (BO) codice fiscale 00772920377 per il corrispettivo di euro 17.000,00 oltre I.V.A., il servizio di depolveratura del materiale documentario, tramite trattativa diretta, da inoltrare sul "Mepa" cin procedura di somma urgenza da parte dell'Ufficio centrale degli archivi notarili, che stipulerà il relativo contratto telematico.

Rovigo, 7 marzo 2025

PUBBLICATA IN DATA 10 MARZO 2025

Il Reggente dell'Archivio notarile
Carmen Gallipoli